

Obiettivi di Tirocinio del 2° anno

Corso di Laurea in “Infermieristica C”

Sede: Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I

OBIETTIVI GENERALI

Il Tirocinio del 2° anno del CdL in Infermieristica mira al conseguimento di abilità e competenze professionali nei settori fondamentali dell'assistenza infermieristica in Medicina generale e Specialistica, Chirurgia generale e Specialistica, nonché nella Funzione Educativa e Preventiva attraverso un percorso formativo clinico di:

1. individuazione
2. pianificazione
3. attuazione
4. valutazione

dell'intervento assistenziale specifico in linea con le conoscenze teoriche acquisite

Lo studente infermiere del 2° anno di corso, quindi, in tirocinio sarà in grado di:

- **individuare**, attraverso un'accurata raccolta dati, le risposte ai bisogni rilevati, nell'ottica del perseguimento di obiettivi definiti e condivisi con il gruppo di lavoro;
- **pianificare** e sviluppare competenze professionali relative alla continuità assistenziale, ovvero attraverso il “case-study” organizzare e seguire il percorso assistenziale più appropriato per ciascun utente; seguirne le tappe del processo diagnostico per poterne definire classificazioni, linguaggi, diagnosi infermieristiche, standard assistenziali;
- **sviluppare**, mediante competenze specifiche, interventi assistenziali congrui ed appropriati: uso di protocolli e procedure correlati alla conoscenza delle unità operative in esame;
- **valutare** i traguardi raggiunti dall'intervento proposto considerandone gli esiti ottenuti in rapporto agli obiettivi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI TIROCINIO

Lo studente si proporrà in forma coerente alle teorie infermieristiche apprese coniugate con i principi dell'etica professionale ed in relazione alla responsabilità professionale ed alla maturazione formativa raggiunta.

Lo studente deve esperire le varie fasi del *processo assistenziale* utilizzando:

- classificazioni;
- definizioni;
- diagnosi infermieristiche;
- linguaggi standard.

Egli sarà in grado di attuare una *pianificazione personalizzata* documentando, attraverso lo

studio clinico guidato

- la raccolta dati e l'individuazione dei problemi assistenziali;
- la definizione degli obiettivi;
- la scelta e attuazione degli interventi;
- valutazione dei risultati;
- riavvio del processo scientifico;
- autovalutazione.

Nel suo percorso di attività professionalizzanti, lo studente sarà in grado di applicare

protocolli e procedure

adottati presso la struttura ospitante per l'erogazione dell'assistenza infermieristica.

Al termine del 2° anno di tirocinio lo studente sarà in grado di agire con competenze professionali nell'assistenza applicata, in linea con le nozioni teoriche acquisite durante le lezioni in aula, a situazioni mediche e medico-specialistiche, nonché a situazioni chirurgiche e chirurgico-specialistiche.

Egli svilupperà competenze ed abilità nell'assistenza pre, intra e post operatoria in condizioni di ricovero e/o intervento programmato.

Le attività dello studente di 2° anno in tirocinio si riferiscono, naturalmente, ad attività procedurali e gestionali nella somministrazione di terapie farmacologiche prescritte e nella corretta attuazione di protocolli diagnostico-terapeutici e nel rispetto delle norme della sicurezza sia per il tirocinante che per il paziente.

Lo studente dovrà sviluppare, inoltre, competenze professionali relative alla funzione

educativa e preventiva

egli utilizzerà il **case-study** per il raggiungimento di obiettivi volti all'educazione sanitaria, alla promozione della salute, alla conoscenza della rete dei servizi, alla presa in carico, all'integrazione socio-sanitaria e in definitiva alla gestione del caso, ovvero la realizzazione del:

CASE – MANAGEMENT

FRA LE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

➤ Stesura di un Piano di Assistenza attraverso lo studio di un caso riferito ai contenuti teorici acquisiti nell'anno in corso.

✚ **VERIFICA IN ITINERE:** la verifica in itinere avviene in due momenti contemporaneamente:

1. nella sede di tirocinio, a livello di rapporto tra il Coordinatore di U.O. e lo studente, per una sistematica puntualizzazione delle attività;
2. all'interno della sede didattica, a livello di **piccoli gruppi** condotti dal Coordinatore di anno/Tutor clinico del Corso di Laurea con funzioni di guida al tirocinio per la rielaborazione dell'esperienza.

✚ **VALUTAZIONE FINALE:** al termine dell'esperienza potrà essere richiesto agli studenti di redigere individualmente una relazione sul tirocinio svolto. In sede di verifica finale si terrà conto, anche ai fini della valutazione complessiva, dei seguenti elementi:

1. capacità di integrazione dei contributi ricevuti sul piano teorico ed il versante operativo;
2. parere del Coordinatore di U.O. riguardo al raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dello studente (scheda di valutazione);
3. modalità di partecipazione a gruppi di tirocinio in itinere;
4. livello di consapevolezza raggiunto in ordine all'Identità Professionale dell'Infermiere.
5. qualità della stesura e della discussione della relazione di tirocinio in sede di "Seminario Conclusivo".